Scritto da Red.
Giovedì 03 Agosto 2017 12:18



AVELLINO – Residui vegetali bruciati poco distante dalla zone residenziali. Altre quattro persone sono state deferite alla competente autorità giudiziaria perché ritenute responsabili di immissione nell'aria di fumi pericolosi nonché combustione illecita di rifiuti. Salgono quindi a 20 le persone denunciate in un mese dai carabinieri del comando provinciale di Avellino per tale tipologia di reato.

I quattro, nonostante il divieto decretato con provvedimento regionale intenzionalmente avevano appiccato il fuoco per lo smaltimento di sterpaglie e residui vegetali derivanti dalla lavorazione di propri terreni.

In particolare, due uomini venivano sorpresi in Monteforte Irpino dai carabinieri della locale stazione, un altro beccato a Montefredane dall'equipaggio della Gazzella del nucleo radiomobile di Avellino ed il quarto a Serino dai carabinieri del luogo. Alla luce degli elementi di colpevolezza raccolti scattava nei loro confronti la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino. Tale condotta, oltre ad essere particolarmente pericolosa stante il clima torrido di questi giorni, provocava un evidente senso di fastidio e molestie alle persone per l'alta concentrazione di fumo nell'aria.